



N. 21 Reg.

Comune di San Pietro di Cadore

Provincia di Belluno

VERBALE di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CAPITALE E DI PARTE CORRENTE AI SENSI DELL'ART.3, COMMA 4 DEL D.LGS. 118/2011, CORRETTO - INTEGRATO DAL D.LGS. 126/2014 E VARIAZIONE AL BILANCIO PLURIENNALE 2023 - 2025 ED AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ALL' 1 GENNAIO 2023.

L' anno duemilaventitrè il giorno sei del mese aprile alle ore 17.40 si riunisce la giunta comunale.

Casanova Consier Manuel

Zambelli Sopalù Dennis

Pradetto Sordo Nicoletta

Totali

Presenti	Assenti
X	
	X
X	
2	1

Presiede il Signor Casanova Consier Manuel, nella sua qualita' di Sindaco.

Partecipa la Dott.ssa Luana Zaccaria nella sua qualita' di Segretario .

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, propone alla Giunta di adottare la deliberazione citata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 228 comma 3 del Tuel 267/2000:

“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”

VISTO l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2016, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”

VISTI i principi contabili pubblicati sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in particolare il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs. 118/2011), il quale tratta delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi;

DATO ATTO che l'Ufficio ragioneria ha provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014, eliminando le insussistenze e provvedendo alla reimputazione dei residui esigibili nell'anno di scadenza;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato A) Elenco gestione residui attivi eliminati;
- Allegato B) Elenco gestione residui passivi eliminati;
- Allegato C) Elenco accertamenti da reimputare;
- Allegato D) Elenco impegni da reimputare;
- Allegato E) Elenco residui attivi mantenuti;
- Allegato F) Elenco residui passivi mantenuti;

CONSIDERATO pertanto necessario procedere con l'incremento nell'esercizio 2023, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi - cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati	7.000,00
Residui attivi al 31.12.2021 cancellati e reimputati	0,00
DIFFERENZA = FPV ENTRATA 2023	7.000,00

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati	1.446.252,22
Residui attivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati	1.101.394,00
DIFFERENZA = FPV ENTRATA 2023	351.858,22

CONSIDERATO che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2023,2024 e 2025 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

VISTE le variazioni contenute nel seguente allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

Allegato G) Variazione del bilancio di previsione 2022 e 2023;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la deliberazione di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

VISTA la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTO il d.lgs. 126/2014, correttivo integrativo del d.lgs. 118/2011;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. allegati alla presente;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese,

DELIBERA

1) di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011, così come corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014 ai fini della predisposizione del rendiconto 2022, come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- Allegato A) Elenco gestione residui attivi eliminati;
- Allegato B) Elenco gestione residui passivi eliminati;
- Allegato C) Elenco accertamenti da reimputare;
- Allegato D) Elenco impegni da reimputare;
- Allegato E) Elenco residui attivi mantenuti;
- Allegato F) Elenco residui passivi mantenuti;

2) di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2023 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2023-2025, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, in un valore rispettivamente pari ad € 7.000,00 per la parte corrente ed € 351.858,22 per la parte in conto capitale, come si evince dal prospetto di seguito riportato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati	7.000,00
Residui attivi al 31.12.2021 cancellati e reimputati	0,00
DIFFERENZA = FPV ENTRATA 2023	7.000,00

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati	1.446.252,22
Residui attivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati	1.101.394,00
DIFFERENZA = FPV ENTRATA 2023	351.858,22

3) di approvare le variazioni degli stanziamenti dei bilanci di previsione 2022 e 2023 come risulta dai prospetti allegati alla presente (allegato G);

4) di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di procedere al riaccertamento e al reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2022 attraverso la loro re-imputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui;

5) di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2022.

Con successiva votazione unanime palesemente espressa la Giunta Comunale

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente** eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3, comma 4 del Dlgs. 118/2011, corretto - integrato dal D.Lgs 126/2014 e variazione al bilancio pluriennale vincolato al 1 gennaio 2023.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

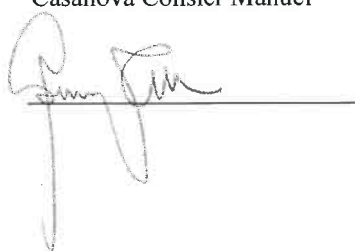
☒ FAVOREVOLE

☐ CONTRARIO

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI
ED ECONOMICA

Casanova Consier Manuel

data 05 APR 2023



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

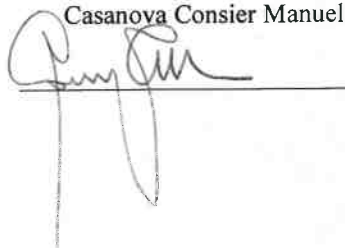
☒ FAVOREVOLE

☐ CONTRARIO

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI
ED ECONOMICA

Casanova Consier Manuel

data 05 APR 2023



COMUNE DI SAN PIETRO DI CADORE
(Provincia di Belluno)

Parere in merito alla proposta di delibera della giunta comunale avente ad oggetto: sul riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.lgs 126/2014 e variazione al Bilancio Pluriennale 2023 – 2025 ed al Fondo Pluriennale Vincolato al 1° gennaio 2023.

L'Organo di Revisione Economico – Finanziaria (nominato con delibera del C.C. n. 12 del 5.5.2020) ha ricevuto in data 05.04.2023 la proposta di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del Rendiconto 2022."

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

Preso atto dagli atti di riaccertamento assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono

ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI NEL 2022 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2022

Dal prospetto dei residui attivi accertati nel 2022 e non riscossi risulta che:

COMUNE DI S. PIETRO DI CADORE			
SEGR.	PROT N° 1570	UFF. TECNICO	
RAG.	06 APR. 2023		UFF. C.C.
VIG.			ANAGRAFE
UFF. Elett.			UFF. COMM.
UFF. TRIBUTI	SINDACO	ASSESSORI	ARCHIVIO
			SEGRETERIA COMUNALE

	Accertamenti	Riscossioni	Residui	Accertamenti reimputati (-FPV)
Titolo 1	1.073.229,60	851.614,16	221.615,44	-
Titolo 2	102.293,43	59.571,93	42.721,50	-
Titolo 3	203.358,68	169.475,10	33.883,58	-
Titolo 4	2.198.968,12	863.772,38	1.335.195,74	1.101.394,00
Titolo 5		-	-	-
Titolo 6			-	-
Titolo 7	-	-	-	-
Titolo 8	-	-	-	-
Titolo 9	414.326,58	413.891,62	434,96	-
TOTALE	3.992.176,41	2.358.325,19	1.633.851,22	1.101.394,00

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2022, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto;

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2022 e non pagati risulta che:

	Impegni	Pagamenti	Residui	Impegni reimputati (+)FPV
Titolo 1	1.267.187,03	1.053.756,87	213.430,16	7.000,00
Titolo 2	2.391.541,22	1.136.827,99	1.254.713,23	1.446.252,22
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	108.225,52	108.225,52	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 6		-	-	-
Titolo 7	414.326,58	410.351,62	3.974,96	-
TOTALE	4.181.280,35	2.709.162,00	1.472.118,35	1.453.252,22

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate;

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati	7.000,00
Residui attivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati	0,00
DIFFERENZA = FPV ENTRATA 2023	7.000,00

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati	1.446.252,22
Residui attivi al 31.12.2022 cancellati e reimputati	1.101.394,00
DIFFERENZA = FPV ENTRATA 2023	344.858,22

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità mentre per quelli reimputati si è proceduto ad aggiornare l'esigibilità. I residui passivi eliminati costituiscono una economia di bilancio;

Il FPV finale spesa 2022 costituisce un'entrata del bilancio 2023;

FPV 2021 SPESA CORRENTE	7.000,00
FPV 2021 SPESA IN CONTO CAPITALE	344.858,22
TOTALE	351.858,22

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che Il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa;

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2;

LA COMPOSIZIONE DEL FPV 2022 SPESA FINALE PARI A EURO 351.858,22;

PRESO ATTO che le variazioni di cui sopra non concorrono ad alterare l'equilibrio di bilancio;

VISTO il punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011: "Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio precedente necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente";

PRESO ATTO che il riaccertamento dei residui deliberato dalla Giunta confluirà nel rendiconto di gestione esercizio 2022.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione della Giunta comunale per il riaccertamento ordinario dei residui e conseguente variazione di Bilancio ed invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

L'Organo di Revisione

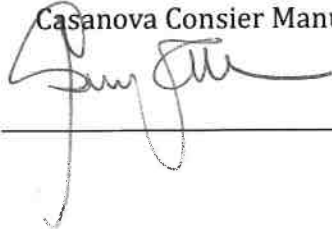
Dott. Marcello Martellato

A handwritten signature in green ink, appearing to read 'Martellato', with a long horizontal stroke extending to the left.

Verbale n. 22 del 5 aprile 2023

Documento firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
Casanova Consier Manuel



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Luana Zaccaria



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on-line del Comune il giorno 14.04.23 ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì 14.04.2023

IL MESSO COMUNALE



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Su conforme dichiarazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 14.04.2023 ed è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno (art. 134 - 3^ comma - D.Lgs 267/2000) in data _____

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Luana Zaccaria